WHISTLEBLOWING

FourStars Social I.S. S.r.l.
Milano - Via M. Buonarroti 18, 20145 - T +39 0280898141 info@4stars-social.it - www.4stars-social.it
P. Iva e C.F. 06416080965 | REA n. MI 1892069 | Capitale sociale Euro 26.000,00 i.v.

Documento informativo relativo alle segnalazioni in materia di WHISTLEBLOWING

FourStars Social I.S. S.r.l. ("Società") da sempre dedica grande attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considera la legalità e la correttezza quali condizioni imprescindibili per lo svolgimento della propria attività aziendale.
FourStars Social I.S. S.r.l. si è dotata di un Modello di gestione ai sensi della normativa di cui al Decreto legislativo 231/2001 e ha condiviso con i propri stakeholders il proprio Codice Etico, sempre disponibile sul nostro sito web.

Nonostante gli sforzi per prevenire la commissione di violazioni, non possiamo escludere a priori che queste non si verifichino e, pertanto, FourStars Social I.S. S.r.l. si è dotata di un sistema di gestione delle segnalazioni, cd. Whistleblowing.

Cos'è il Whistleblowing?

Il Whistleblowing è l'istituto che tutela chi segnala irregolarità o situazioni di pericolo o rischio, tali da poter arrecare un pregiudizio all'ente o a terzi.
Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di Whistleblowing, ha disciplinato i canali di segnalazione e le tutele riconosciute ai segnalanti.

Chi può segnalare una violazione?

La segnalazione può essere fatta dalla persona fisica che, nell'ambito del contesto lavorativo, abbia avuto notizia o abbia assistito ad una violazione, come i dipendenti e tutte le persone che a qualunque titolo collaborano o hanno collaborato con FourStars Social I.S. S.r.l., i soci, i clienti e i fornitori.

Cosa segnalare?

Sono oggetto di segnalazione tutti i comportamenti, atti od omissioni in violazione di norme nazionali o dell'Unione Europea, compresi tutti i comportamenti, atti ed omissioni dirette ad occultare tali violazioni.
Le violazioni possono consistere in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali o relativi a norme dell'Unione Europea, nonché violazioni relative al Decreto Legislativo 231/2001 e ai modelli e sistemi di gestione connessi.[1]

ATTENZIONE:

- I reclami relativi ad uno specifico servizio non rientrano nell'ambito del Whistleblowing e possono essere segnalati mediante altri canali.
- Non costituiscono oggetto di segnalazione le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o con le figure gerarchicamente sovraordinate.
- Non saranno prese in considerazione:
    - le notizie palesemente prive di fondamento,
    - le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico,
    - le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

[1] Per l'elenco completo delle violazioni, rimandiamo al testo del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24.

Cosa deve contenere la segnalazione?

La segnalazione deve essere sufficientemente dettagliata, in modo da far emergere circostanze e fatti che siano precisi e concordanti, in relazione a contesti determinati e in modo da consentire l'identificazione di tutti gli elementi utili al fine di verificare la fondatezza della segnalazione.
In particolare, è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

È opportuno inserire anche eventuali recapiti del segnalante, in modo che possa essere contattato "riservatamente".

Sono ammesse le segnalazioni anonime?

Le segnalazioni anonime possono essere prese in considerazione solo se ben circostanziate, dettagliate e in grado di far emergere fatti relazionati a contesti determinati riguardanti FourStars, considerata l'impossibilità di richiedere eventuali approfondimenti.

A chi segnalare?

FourStars Social I.S. S.r.l. ha individuato al suo interno il soggetto responsabile della gestione delle segnalazioni nella persona della Dott.ssa Deborah Bettini.

Come segnalare?

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante i canali interni predisposti da FourStars, secondo le modalità indicate nel presente documento.
Si ricorda che l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha messo a disposizione un ulteriore canale esterno, che può essere utilizzato in via residuale in caso di canale interno non attivo o non conforme, nel caso in cui il segnalante abbia già effettuato una segnalazione interna e non abbia ricevuto riscontro o abbia fondati motivi di ritenere che la violazione possa comportare un pericolo grave ed imminente per il pubblico interesse.

Tutele per il segnalante

La normativa in materia di Whistleblowing prevede tutele specifiche a favore del segnalante, in particolare tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela dalle ritorsioni a danno del segnalante.
Le tutele si applicano se la segnalazione è stata effettuata ai sensi della predetta normativa e a condizione che il segnalante avesse il fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito delle violazioni coperte dalla norma.
Le tutele non sono garantite quando è accertata la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave. In tali casi alla persona segnalante o denunciante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

Hai bisogno di avere altre informazioni?

Consulta il testo della norma: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/15/23G00032/sg
Consulta la Delibera dell'ANAC: https://www.anticorruzione.it/-/del.311.2023.linee.guida.whistleblowing

CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO

FourStars Social I.S. S.r.l. ha previsto che le segnalazioni nell'ambito del cd. Whistleblowing vengano ricevute mediante **posta cartacea**.
Resta inoltre ferma la possibilità di richiedere un incontro di persona con il Responsabile della Gestione delle Segnalazioni.

Come fare?

Dovrai predisporre due buste sigillate: una contenente il tuo documento di identità e l'altra contenente la descrizione del fatto oggetto della segnalazione.
Entrambe le buste dovranno essere inserite all'interno di una terza busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo di FourStars Social I.S. S.r.l., la presente dicitura:

"RISERVATA – WHISTLEBLOWING,
all'attenzione del Responsabile delle segnalazioni, Dott.ssa Deborah Bettini"

Cosa accadrà dopo la segnalazione?

Entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione, riceverai un avviso di ricevimento.
Successivamente, potresti essere contattato dal Responsabile della segnalazione per eventuali integrazioni.
Entro 3 mesi dalla segnalazione (o entro 3 mesi dal termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione), riceverai un riscontro.

Informativa sul trattamento dei dati personali – trattamento Whistleblowing

Il trattamento dei dati personali è effettuato da FourStars Social I.S. S.r.l., P.IVA e C.F. 06416080965, sede legale in Via M. Buonarroti 18 – 20145 Milano, nella persona del legale rappresentante Chiara Grosso, che effettua il trattamento attraverso le persone autorizzate (indicate al paragrafo "A chi segnalare?).
La raccolta e il trattamento dei dati personali è effettuato al solo fine di gestire e dare seguito alle segnalazioni, sulla base dell'adempimento della normativa di riferimento del Whistleblowing. Il trattamento dei dati, in ogni sua fase, avverrà secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati verrà effettuato con modalità cartacea.
I dati verranno conservati per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione, in ogni caso non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, fatti salvi obblighi di monitoraggio delle segnalazioni ricevute da inserire nell'apposito registro cronologico.
Sussistendone i presupposti, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in particolare il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano, diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (cd. diritto all'oblio), diritto alla limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, ossia il diritto di ricevere i dati personali che lo riguardano e/o di trasmettere tali dati ad altro titolare di trattamento senza impedimenti da parte del Titolare, diritto all'opposizione, diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione o che incida significativamente sulla sua persona nonché il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante o di far valere i propri diritti sede giudiziaria.
Segnaliamo tuttavia che la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione non potrà esercitare – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - i diritti che normalmente il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento32) in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.